

ERA GELOSA DELLA SUA CANZONE D'AMORE

*“Non devi più cantar quella canzone,
l’hai dedicata a me perché t’ho amato,
quel giorno ti sentivi in paradiso ...,
ma dopo poco tempo, m’hai lasciato !*

*Un mese per ballare cuore a cuore
col sentimento acceso di passione
per rendere più vivo il nostro amore
che poi s’è tramutato in delusione !*

*Non devi più suonarla al pianoforte,
le note musicali e melodiose
mi davano una scossa così forte
da muovere emozioni deliziose.*

*E non suonarla mai per la tua amante,
non la cantare mai in sua presenza,
l’hai scritta quella sera al ristorante
guardandomi con tenera insistenza.*

*Quel testo mi appartiene per diritto,
perché son frasi nate dall’amore,
il cuore mio è stato già trafitto
non farlo lacerare dal dolore !*

*Son versi così belli e penetranti
che restano per sempre nella vita,
son quei ricordi dolci e sacrosanti
che destano la gioia più infinita !*

*Puoi scrivere qualsiasi canzone
per lei e qualche lurida sguadrina,
ma lasciami sognare la passione
che io ho provato proprio la mattina*

*che l’hai suonata dentro a casa mia
ed ho sentito un forte tuffo al cuore,
nell’impeto d’immensa frenesia
t’ho poi baciato con intenso amore !”*

... Così gli disse Luna al cellulare,
... attese la risposta di Marcello,

il quale non sapeva come fare
per farsi perdonare quel tranello.

*Rispose: “Stai tranquilla ch’è finita,
non era la ragazza che pensavo,
sei solo tu l’amor della mia vita,
sbagliavo ancora se continuavo ...*

*Mi sono ravveduto e son contento,
se ora mi concedi il tuo perdono
ritorno a ricambiar quel sentimento
che tu col cuor m’hai sempre fatto dono !*

*Ti prego, se t’ho fatta assai soffrire
son pronto a fare tutto ciò che vuoi,
ma dimmi ancora sì, non mi ferire,
non deve più succedere tra noi !*

*Comprendo la tua immane sofferenza,
è quella di una belva inferocita
che non sopporta alcuna interferenza,
perché si sente l’anima ferita !*

*Se tu m’inviti, volo come un razzo,
ho voglia d’abbracciarti più di prima,
ti prego, sto soffrendo come un pazzo,
ridonami il tuo cuore e la tua stima !”*

**Marcello chiuse qui il suo discorso,
sapeva d’aver fatto male a Luna,
si stava tormentando dal rimorso,
sperava ed invocava la fortuna.**

**La giovane rimasta assai delusa,
nel dubbio se doverlo perdonare ...,
provava amor, ... però era confusa ...,
rispose in modo incerto al cellulare:**

**“Mi hai tradito, ho l’animo insicuro,
va bene, ma ti metto in punizione !”
... E lui: “Sarò fedele, te lo giuro !”
E le cantò ... quell’intima canzone !!!**